



**La territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.
Il Sistema multilivello della Strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna**

L'integrazione tra il Documento unico di programmazione (DUP) e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile del Documento regionale di economia e finanza (DEFR) 2023-2025

Comune di Monte San Pietro

6 aprile 2023

In collaborazione con





IL SISTEMA MULTILIVELLO DELLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO

SOSTENIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

L'INTEGRAZIONE TRA IL DUP DEL COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

E GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE

- ✓ **La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna.** È stata approvata nel novembre 2021 ed è **integrata** con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, **condivisa** in quanto coerente con il *Patto per il Lavoro e per il clima* sottoscritto da oltre 50 istituzioni e organizzazioni, **ambiziosa** perché indica traguardi all'altezza delle sfide globali, **aperta, dinamica e misurabile** perché oggetto di aggiornamento, monitoraggio e revisione continui e **partecipata** attraverso il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- ✓ **I territori e la cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.** La Strategia si propone di radicare l'Agenda ONU 2030 nei territori rendendo gli **enti locali protagonisti** e di offrire una **rendicontazione pubblica** dello stato di attuazione degli obiettivi e delle azioni per raggiungerli al fine di costituire **un quadro di riferimento per le pratiche di sostenibilità di cittadini, imprese e associazioni.**
- ✓ **Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER).** È il principale documento di programmazione economico-finanziaria della Regione che viene approvato annualmente con una proiezione triennale A partire da quest'anno **il DEFER contiene l'andamento di 35 obiettivi quantitativi** della Strategia regionale.
- ✓ **I documenti unici di programmazione (DUP).** Come il DEFER regionale, anch'essi vengono approvati annualmente dalle Province, dalla Città metropolitana di Bologna, dalle Unioni comunali e dai Comuni.
- ✓ **L'Allegato per lo sviluppo sostenibile al DUP 2023-2025 del Comune di Monte San Pietro.** Gli enti che aderiscono al progetto di territorializzazione della Strategia regionale predispongono **un identico Allegato che viene reso pubblico sui siti** ed è costituito da **due parti**: la **prima**, con 36 obiettivi quantitativi della Strategia scelti per aderire maggiormente alla realtà locale (le **sfide**); la **seconda**, con **l'associazione agli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che ad essi si riferiscono.
- ✓ **Il traguardo.** Costruire progressivamente **un unico sistema integrato fra gli obiettivi della Strategia regionale e il processo di programmazione di tutti gli enti locali della Regione**, assicurandone la coerenza nonché il **monitoraggio e l'aggiornamento continuo.**

LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

MONTE SAN PIETRO 2030. LE 36 SFIDE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✓ I **36 obiettivi quantitativi selezionati (prima parte dell'Allegato al DUP)** sono contenuti in Strategie, Piani o Programmi di settore approvati dai livelli istituzionali (Unione europea, Stato o Regione Emilia-Romagna) (**metodologia A**); sono ricavati dal confronto con i best performer europei e regionali (**metodologia B**); sono individuati dagli esperti ASviS-Urban@it (**metodologia C**) o ricavati con il metodo Eurostat (1% annuo rispetto all'anno base) (**metodologia D**).
- ✓ Sono suddivisi per Goal e Target dell'Agenda ONU 2030 a prevalente dimensione **Ambientale (14 obiettivi)**, **Economica (9 obiettivi)**, **Istituzionale (2 obiettivi)** e **Sociale (11 obiettivi)**.
- ✓ Il **metodo delle frecce** di Eurostat permette di valutare la distanza dall'obiettivo confrontando l'andamento osservato negli ultimi **5 anni (breve periodo)** e **15 anni (lungo periodo)** con quello necessario a raggiungerlo nell'anno stabilito: **verde in alto**, l'obiettivo verrà raggiunto; **verde diagonale**, ci si sta avvicinando all'obiettivo senza raggiungerlo; **rosso diagonale**, non si è in linea per raggiungere l'obiettivo; **rosso in basso**, ci si sta allontanando dall'obiettivo. Quando l'obiettivo è già stato raggiunto, viene segnalato con la spunta ☑ . Quando non ci sono dati sufficienti per il periodo considerato viene segnalato con i due punti «:».
- ✓ Il commento a sinistra del grafico confronta **il livello del Comune di Monte San Pietro** (o della Città metropolitana, o del Comune di Bologna o della Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) **con il livello nazionale in base alle frecce** ed è di colore **verde** quando la situazione è migliore del livello nazionale, **arancione** quando è identica e **rosso** quando è peggiore. La sintesi è **10 obiettivi verdi (2 con dati Comune di Monte San Pietro, 2 Città metropolitana di Bologna e 6 Regione ER)**, **14 arancioni (1 con dati Comune di Monte San Pietro, 2 Città metropolitana di Bologna e 11 Regione ER)** e **8 rossi (1 con dati Comune di Monte San Pietro, 1 Comune di Bologna, 3 Città metropolitana di Bologna e 3 Regione ER)** più 4 per i quali non è possibile il confronto.
- ✓ L'analisi con il metodo delle frecce **non considera i dati assoluti riportati nei grafici** che possono essere migliori degli altri livelli anche in caso di frecce rosse.
- ✓ L'**associazione con gli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che si riferiscono ai 36 obiettivi quantitativi è contenuta nella **seconda parte dell'Allegato al DUP**.
- ✓ Nelle prossime 4 slide sono contenute le **competenze legislative** e le **funzioni fondamentali** dei diversi livelli istituzionali. Ma il conseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile non dipende solo dal settore pubblico e richiede il concorso di tutti (cittadini, associazioni e imprese), pertanto **i dati forniti vanno intesi come riferiti innanzitutto al territorio di cui i diversi enti sono espressione**.

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma) ¹	Funzioni fondamentali della Città metropolitana (legge n. 56 del 2014) ²	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010) ³
2. Sconfiggere la fame	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Alimentazione; Governo del territorio (legislazione concorrente) Agricoltura (potestà legislativa residuale)	Pianificazione territoriale generale, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano; Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
6. Acqua 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Vita sott'acqua 15. Vita sulla terra	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)	Pianificazione territoriale generale, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
7. Energia		Produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia (legislazione concorrente) Edilizia (potestà legislativa residuale)	Pianificazione territoriale generale, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
11. Città e comunità sostenibili	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Governo del territorio; Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali (legislazione concorrente) Edilizia; Trasporti e viabilità (potestà legislativa residuale)	Pianificazione dei servizi di trasporto; Mobilità e viabilità; Pianificazione territoriale generale, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano	Servizi di trasporto pubblico comunale; Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

¹ Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato (terzo comma). Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato (quarto comma).

² Alle Città metropolitane compete inoltre l'adozione e l'aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano che ha un carattere generale.

³ Le funzioni comunali sono esercitate in forma associata dalle Unioni entro gli ambiti territoriali ottimali. L'Unione realizza, per le funzioni ad essa conferite, l'integrazione delle politiche e dell'azione amministrativa dei Comuni e favorisce i rapporti di collaborazione fra i Comuni aderenti (legge Regione Emilia-Romagna n. 13 del 2015, art. 8).

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali della Città metropolitana (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
8. Lavoro e crescita economica		Tutela e sicurezza del lavoro; Professioni (legislazione concorrente) Politiche per l'occupazione (potestà legislativa residuale)	Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
9. Imprese, innovazione e infrastrutture		Commercio con l'estero; Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; Porti e aeroporti civili; Grandi reti di trasporto e di navigazione; Ordinamento della comunicazione (legislazione concorrente) Artigianato; Camere di commercio; Commercio, fiere e mercati; Industria; Lavori pubblici e appalti; Turismo e industria alberghiera (potestà legislativa residuale)	Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative; Promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
12. Economia circolare	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente) Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi (legislazione concorrente)	Pianificazione territoriale generale, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano; Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative	Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali della Città metropolitana (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
16. Istituzioni	Ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali Giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale, giustizia amministrativa	Ordinamento e organizzazione regionale (potestà legislativa regionale)		Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali della Città metropolitana (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
1. Lotta alla povertà 10. Ridurre le disuguaglianze	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Assistenza (potestà legislativa residuale)	Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative	Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
3. Salute	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Tutela della salute (legislazione concorrente)	Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano	Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
4. Istruzione	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Norme generali sull'istruzione	Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale (legislazione concorrente) Assistenza scolastica; Formazione professionale (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; Gestione dell'edilizia scolastica; Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano	
5. Parità di genere	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale		Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (1)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Efficienza delle reti idriche (Target 6.4, Città metropolitana di BO); SAU investita da coltivazioni biologiche (Target 2.4, Regione ER);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Utilizzo dei fertilizzanti in agricoltura (Target 2.4, Regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020 (kg per ettaro)	E-R 5,8 (2021) ITA 2,6 (2021)	↓ ↓	↓ ↑	A ₁
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche (percentuale)	E-R 17,6 (2021) ITA 17,4 (2021)	↑ ↑	↑ ↑	A ₂
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali (percentuale)	E-R 28,9 (2015) ITA 41,7 (2015)	: :	: :	A ₃
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (percentuale)	CO MSP 72,0 (2018) CM BO 71,9 (2018) E-R 68,8 (2018) ITA 58,0 (2018)	: ↓ ↓ ↓	: : ↓ ↓	C ₄

Note:

- 1 e 2. Obiettivi contenuti nella Strategia europea dal produttore al consumatore, 2020.
3. Obiettivo contenuto nella Strategia europea per la biodiversità, 2020
4. Obiettivo individuato dagli esperti ASviS

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (2)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Consumo di energia** (Target 7.3, Regione ER);
- **Identico al livello nazionale per 3 obiettivi: Energie rinnovabili** (Target 7.2, Regione ER); **Offerta del trasporto pubblico** (Target 11,2, Comune BO); **Traffico motorizzato** (11.2, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Qualità dell'aria** (Target 11.6, Comune BO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili (percentuale di energia elettrica)	ER 13,3 (2020) ITA 19,0 (2021)	↓ ↓	: ↗	A ₅
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020 (Ktep per 10.000 abitanti)	ER 26,4 (2020) ITA 20,2 (2021)	↑ ↓	: :	A ₆
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004 (posti km per abitante)	CO BO 2901 (2020) E-R 2280 (2020) ITA 3622 (2020)	↓ ↓ ↓	↓ ↓ ↓	D ₇
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 79,6 (2020) ITA 76,2 (2020)	↓ ↓	↓ ↓	A ₈
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni all'anno (n. giorni)	CO BO 42 (2020) E-R 75 (2020) ITA 90 (2020)	↓ ↓ ↓	↓ ↓ ↓	A ₉

Note:

5 e 8. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

6. Obiettivo contenuto in Repower EU, 2022

7. Obiettivo ricavato con il metodo Eurostat

9. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (3)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Consumo di suolo** (Target 15.3, Comune MSP);
- **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Aree marine protette** (Target 14.5, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Emissioni di CO2** (Target 13.2, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990 (ton co2 pro-capite)	ER 9,1 (2019) ITA 7,2 (2021)	↓ ↓	↗ ↗	A10
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico (percentuale)	ER 50% (2019)	:	:	A11
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette (percentuale)	ER 1,0 (2019) ITA 1,7 (2019)	:	↓ ↓	A12
15.3	Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuale (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	CO MSP 0 (2021) CM BO 6,3 (2021) E-R 14,9 (2021) ITA 10,7 (2021)	☑ ↓ ↓ ↓	:	A13
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette (percentuale)	E-R 4,2 (2019) ITA 10,5 (2019)	:	:	A14

Note:

10. Obiettivo contenuto nel Green deal UE, 2019

11, 12 e 14. Obiettivi contenuti nella Strategia europea per la biodiversità, 2020

13. Obiettivo contenuto nel Piano per la Transizione ecologica, 2022

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (1)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Disoccupazione** (Target 8.5, Città metropolitana BO);
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Tasso di occupazione** (Target 8.5, Città metropolitana BO); **Occupazione non regolare** (Target 8.5, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Bassa paga** (Target 8.5, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (percentuale di 20-64 anni)	CM BO 74,8 (2021) E-R 73,5 (2021) ITA 62,7 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :	A15
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (percentuale 15-74 anni)	CM BO 4,6 (2021) E-R 5,5 (2021) ITA 9,5 (2021)	↑ ↗ ↘	: : :	A16
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga (percentuale)	E-R 8,3 (2020) ITA 10,1 (2020)	↓ ↘	↓ ↘	A17
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008 (percentuale)	E-R 9,5 (2019) ITA 12,6 (2019)	↑ ↑	↓ ↓	A18

Note:

15. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

16, 17 e 18. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (2)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Spesa per ricerca e sviluppo** (Target 9.5, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Quota di NEET** (Target 8.6, Città metropolitana BO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (percentuale 15-29 anni)	CM BO 17,9 (2021) E-R 15,1 (2021) ITA 23,1 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :	A ₁₉
9.5	Entro il 2030 raggiungere quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo (percentuale)	E-R 2,1 (2019) ITA 1,5 (2020)	↑ ↓	↑ ↓	A ₂₀
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit (percentuale)	CM BO 54,1 (2019) E-R 30,2 (2019) ITA 44,2 (2021)	: : ↑	: : :	A ₂₁

Note:

19. Obiettivo contenuto nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

20. Obiettivo contenuto nello Spazio europeo della ricerca, 2020

21. Obiettivo contenuto nel Piano Italia a 1 Giga, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (3)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Raccolta differenziata dei rifiuti (Target 12.4, Comune MSP);
- Identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Riciclaggio dei rifiuti (Target 12.5, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
12.4	Entro il 2030 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale)	CO MSP 90,2 (2021) CM BO 67,0 (2021) E-R 72,2 (2021) ITA 64,0 (2021)	☑ ↑ ↑ ↑	☑ ↑ ↑ ↑	A ₂₂
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani (percentuale)	E-R 63,0 (2020) ITA 54,4 (2020)	↑ ↑	: :	A ₂₃

Note:

22 e 23. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE (1)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Durata procedimenti civili** (Target 16.7, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Affollamento carceri** (Target 16.3, Città metropolitana BO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena (percentuale)	CM BO 151 (2021) E-R 108,8 (2021) ITA 106,5 (2021)	↓ ↑ ↗	↘ ↗ ↓	C ₂₄
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane (n. giorni)	E-R 266 (2021) ITA 426 (2021)	↘ ↘	: :	B ₂₅

Note:

24. Obiettivo proposto dal gruppo di lavoro ASviS

25. Obiettivo ASviS individuato attraverso il confronto con la migliore delle Regioni italiane

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (1)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Copertura vaccinale (Target 3.8, Regione ER); Abbandono scolastico (Target 4.1, Regione ER);**
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Povertà (Target 1.2, Regione ER); Malattie croniche non trasmissibili (Target 3.4, Regione ER);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Incidenti stradali (3.6, Comune MSP).**

Note:

26. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

27. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della sanità

28. Obiettivo contenuto nel Piano nazionale sicurezza stradale 2030, 2022

29 e 30. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 11,2 (2021) ITA 25,4 (2021)	↑ ↑	↓ ↓	A26
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013 (percentuale)	E-R 7,8 (2019) ITA 8,7 (2019)	↑ ↑	↑ ↑	A27
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (n. feriti ogni 10.000 abitanti)	CO MSP 26,9 (2021) CM BO 47,9 (2021) E-R 44,1 (2021) ITA 34,5 (2021)	↓ ↓ ↑ ↑	↓ ↑ ↑ ↑	A28
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni (percentuale)	E-R 65,1 (2022) ITA 58,1 (2022)	↑ ↑	↓ ↓	A29
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione (18-24 anni)	E-R 9,9 (2021) ITA 12,7 (2021)	↑ ↑	: :	A30

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (2)

Il Comune di Monte San Pietro (o la Città metropolitana di Bologna o il Comune di Bologna o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 3 obiettivi: Nidi d'infanzia** (Target 4.2, Città metropolitana BO); **Partecipazione alla scuola dell'infanzia** (Target 4.2, Regione ER); **Disuguaglianza dei redditi** (Target 10.4, Regione ER);
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Quota di laureati** (Target 4.3, Regione ER); **Formazione continua** (Target 4.4, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Parità di genere occupazionale** (Target 5.1, Città metropolitana BO).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico (percentuale)	E-R 93,6 (2020) ITA 95,9 (2020)	 	: :	A ₃₁
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia (percentuale)	CM BO 46,5 (2020) E-R 40,7 (2020) ITA 27,2 (2020)	  	: :	A ₃₂
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (percentuale 30-34 anni)	E-R 33,6 (2021) ITA 26,8 (2021)	 	: :	A ₃₃
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi (percentuale)	E-R 52,5 (2016) ITA 41,5 (2016)	: :	 	A ₃₄
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (percentuale del tasso di occupazione 20-64 anni femminile su quello maschile)	CM BO 84,4 (2021) E-R 81,6 (2021) ITA 73,5 (2021)	  	: :	A ₃₅
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (ultimo quintile / primo quintile)	E-R 4,4 (2020) ITA 6,1 (2021)	 	 	B ₃₆

Note:
 31 e 33. Obiettivi contenuti nello Spazio europeo dell'istruzione, 2020
 32 e 34. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020
 35. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021
 36. Obiettivo ASviS individuato attraverso il confronto con il migliore dei paesi EU

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020		<p>Progetto 2949 Distretto Biologico. Coinvolgimento delle aziende per creare un sistema sinergico innovativo dove gli agricoltori su base volontaria aderiscono al biologico e cittadini, istituzioni, operatori turistici e associazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse. (Aggiornamento Progetto 2337)</p> <p>Progetto 2956 Valorizzare l'apicoltura. Iniziative per sostenere la tutela degli insetti impollinatori, contrastando l'utilizzo dei pesticidi. (Aggiornamento Progetto 2334)</p>	
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche		<p>Progetto 2949 Distretto Biologico. Coinvolgimento delle aziende per creare un sistema sinergico innovativo dove gli agricoltori su base volontaria aderiscono al biologico e cittadini, istituzioni, operatori turistici e associazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse. (Aggiornamento Progetto 2337)</p>	
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	<p>Progetto 2939 Uso responsabile dell'Acqua. Promozione dell'acqua pubblica, sicura e controllata, attraverso campagne di sensibilizzazione utili anche a ridurre l'uso delle bottiglie di plastica e l'inquinamento da movimentazione merci.</p>	<p>Progetto 2939 Uso responsabile dell'acqua. Promozione dell'acqua pubblica, sicura e controllata, attraverso campagne di sensibilizzazione utili anche a ridurre l'uso delle bottiglie di plastica e l'inquinamento da movimentazione merci (Aggiornamento Progetto 2327)</p> <p>Progetto 2940 Cassetta dell'acqua. Uso consapevole della risorsa acqua e riduzione utilizzo plastica usa e getta. (Aggiornamento Progetto 2328)</p> <p>Progetto 2941 Strategia del Water Safety Plan. Favorire l'uso consapevole della risorsa acqua, il contrasto allo spreco l'ottimizzazione della risorsa idrica in ambito agricolo (Aggiornamento progetto 2328)</p> <p>Progetto 2942 Captazione acqua piovana. Uso consapevole della risorsa acqua e contrasto allo spreco.(Aggiornamento Progetto 2330)</p>	
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabil			
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020		Progetto 2354 Efficientamento energetico degli edifici comunali. Programmare interventi migliorativi negli edifici comunali per ottimizzare i consumi e razionalizzare gli utilizzi. Riqualificare energeticamente gli immobili comunali con l'installazione di fotovoltaico, pompe di calore, solare termico, micro eolico, ecc.	
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Progetto 2931 PUMS. Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile individua soluzioni alternative da realizzare in collaborazione con comuni vicini e Città Metropolitana. (Aggiornamento Progetto-2319)	Progetto 2906-Pedibus. Prosecuzione e miglioramento del Pedibus in collaborazione con famiglie e volontari valutando la fattibilità di un secondo servizio di Pedibus che, dalla parte sud di Calderino, converga verso le scuole da via IV novembre. (Aggiornamento Progetto 2273)	
		Progetto 2959 Dare attuazione al PAESC. Il Comune di Monte San Pietro condivide con i comuni dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia obiettivi di sostenibilità ambientale e di contrasto al cambiamento climatico per dotarsi di un piano per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC) grazie alla convenzione per il supporto qualificato sottoscritta con AESS.(Aggiornamento Progetto 2347)	Progetto 3014 Favorire la viabilità pedonale. Dare vita ad un vero e proprio piano marciapiedi che metta in sicurezza e favorisca gli spostamenti a piedi ed in carrozzina. (Aggiornamento Progetto 2402)	
		Progetto 3015 Pianificazione territoriale. Attraverso un'attenta pianificazione territoriale si definiscono gli assetti complessivi del territorio, atti a migliorarne la vivibilità, anche attraverso l'utilizzo razionale e sostenibile delle risorse. (Aggiornamento Progetto 2403)	Progetto 3016 Piani Urbanistici Generali (PUG). Attraverso il PUG andremo ad applicare sulle superfici territoriali quanto previsto dalla L.R. 24/17 in linea con le politiche portate avanti in termini di consumo di suolo a saldo zero ed efficientamento energetico. (Aggiornamento progetto 2404)	
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019			
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite del PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale

Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	<p>Progetto 2928 Sviluppo sostenibile. Promuovere politiche che abbiano al centro un modello di sviluppo che possa soddisfare i bisogni del presente, ma senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri, perchè sostenibilità ambientale significa anzitutto conservazione del capitale naturale. (Aggiornamento Progetto-2315)</p>	<p>Progetto 3016 Piani Urbanistici Generali (PUG). Attraverso il PUG andremo ad applicare sulle superfici territoriali quanto previsto dalla L.R. 24/17 in linea con le politiche portate avanti in termini di consumo di suolo a saldo zero ed efficientamento energetico. (Aggiornamento progetto 2404)</p>	
		<p>Progetto 2958 Energia pulita e lotta al cambiamento climatico. Periodi di siccità e con alte temperature o eventi meteorici come le bombe d'acqua sono effetti conosciuti dei cambiamenti climatici in atto. Occorre agire con determinazione su due fronti: quello della mitigazione per ridurre le emissioni di CO2 che ne sono la causa diretta e quello dell'adattamento migliorando la sicurezza del territorio e dei cittadini, operando così sia nella prevenzione che nella gestione dell'emergenza.(Aggiornamento progetto 2346)</p>	<p>Progetto 3018 Informazione formazione della cittadinanza su eventi climatici estremi. I cambiamenti climatici in atto ci obbligano sempre più spesso a dover affrontare eventi estremi che generano situazioni di emergenza che sovente le persone sono poco preparate ad affrontare. Attraverso l'organizzazione di percorsi mirati e campagne informative si punta a generare maggiore consapevolezza sia delle azioni da mettere in campo per mitigare le cause che fornire elementi utili a costruire una cultura della sicurezza al fine di prevenire e diminuire le situazioni di pericolo. (Aggiornamento progetto 2406)</p>	
		<p>Progetto 2959 Dare attuazione al PAESC. Il Comune di Monte San Pietro condivide con i comuni dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia obiettivi di sostenibilità ambientale e di contrasto al cambiamento climatico per dotarsi di un piano per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC) grazie alla convenzione per il supporto qualificato sottoscritta con AESS.(Aggiornamento Progetto 2347)</p>	<p>Progetto 3019 Formazione di un Gruppo di Volontari di Protezione Civile del territorio. In attuazione del Piano della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni, si intende rafforzare la possibilità di agire su tutto il territorio in modo tempestivo, capillare e puntuale, affrontando più efficacemente gli eventi climatici intensi di questi anni.</p>	
		<p>Progetto 2975 Riqualificazione e cura del territorio. Un'elevata qualità della vita passa dall'attenzione e dalla cura del contesto naturale ed urbano. Ecologia ed urbanistica non sono tra loro separate, ma debbono trovare un loro equilibrio funzionale alle persone che abitano quel territorio. Si tratta insieme di un'opera di riorganizzazione e riappropriazione in vista di una fruizione sempre migliore e di una progettazione e cura condivisa. (Aggiornamento progetto 2365)</p>		
		<p>Progetto 3015 Pianificazione territoriale. Attraverso un'attenta pianificazione territoriale si definiscono gli assetti complessivi del territorio, atti a migliorarne la vivibilità, anche attraverso l'utilizzo razionale e sostenibile delle risorse. (Aggiornamento Progetto 2403)</p>		

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico			
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette			
15.3	Entro il 2030 azzerare il consumo di suolo annuale		<p>Progetto 2955 Promozione della castanicoltura. Contrasto all'abbandono dei castagneti e favorire l'avvicinamento dei giovani in collaborazione con il Consorzio dei castanicoltori dell'Appennino bolognese e la Consulta dell'agricoltura. (Aggiornamento Progetto 2343)</p> <p>Progetto 2949 Distretto Biologico. Coinvolgimento delle aziende per creare un sistema sinergico innovativo dove gli agricoltori su base volontaria aderiscono al biologico e cittadini, istituzioni, operatori turistici e associazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse. (Aggiornamento Progetto 2337)</p> <p>Progetto 3016 Piani Urbanistici Generali (PUG). Attraverso il PUG andremo ad applicare sulle superfici territoriali quanto previsto dalla L.R. 24/17 in linea con le politiche portate avanti in termini di consumo di suolo a saldo zero ed efficientamento energetico. (Aggiornamento progetto 2404)</p>	
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)		Progetto 3003 Fiera del Lavoro. Il progetto è orientato a creare un'opportunità di incontro tra le realtà che sono in cerca di persone e chi è in cerca di una collocazione nel mondo del lavoro.	
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (15-74 anni)			
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga			
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008			
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (15-29 anni)	Progetto 3000 Giovani e lavoro. Mantenere i rapporti con le aziende per l'orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro. (Aggiornamento Progetto 2388)	Progetto 3002 Orientamento scuola-lavoro. Proporre percorsi di orientamento al lavoro e di orientamento scolastico in collaborazione con l'IC e con il coinvolgimento delle realtà aziendali, artigianali e commerciali del territorio.	
		Progetto 3005 Sviluppo delle potenzialità dei giovani. Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei giovani attraverso azioni di autonomizzazione e responsabilizzazione, avvicinamento al mondo del lavoro, orientamento e sviluppo delle soft skills, proworking, cittadinanza attiva. (Aggiornamento Progetto 2392)	Progetto 3004 Favorire l'orientamento verso il mondo del lavoro. Proporre all'Istituto Comprensivo, un nuovo modello di orientamento formativo (anche attraverso la collaborazione di aziende del territorio), capace di garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione, e promuovere occupabilità, inclusione sociale e crescita (come da Linee Guida MIUR per "l'Orientamento Permanente"). Aggiornamento Progetto- 2398)	
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo			
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit		Progetto 2925 Territorio digitale. Attivarsi per cogliere le opportunità di connessione con la fibra veloce (min 30Mbps) così come previsto dal piano BUL già predisposto dalla Regione ER e in corso di approvazione presso INFRATEL per rendere più visibili e competitive le attività presenti sul territorio e favorire l'insediamento di nuove realtà economiche/produttive che la digitalizzazione può veicolare.	

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
12.4	Entro il 2025 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	<p>Progetto 2943 Verso rifiuti Zero Ogni produzione di beni ha un impatto, sia in termini di emissioni sia in termini di consumi di energia e risorse ambientali. Per questo occorre ridurre gli sprechi e perseguire modelli sostenibili di produzione e di consumo, proseguendo con determinazione l'obiettivo Verso Rifiuti Zero.(Aggiornamento Progetto 2331)</p>	<p>Progetto 2333 Costante lavoro di monitoraggio del sistema di raccolta rifiuti e della Tariffazione Puntuale. (Aggiornamento Progetto 2672)</p> <p>Progetto 2946 Azioni e campagna contro lo Spreco Alimentare. (Aggiornamento Progetto 2334)</p> <p>Progetto 2947 Campagne di contrasto all'usa e getta . (Aggiornamento Progetto 2335.</p>	
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani	<p>Progetto 2944 Mantenere i risultati ottenuti in questi anni con il raggiungimento degli obiettivi della Legge Regionale 16/2015 per economia circolare. Valutare la fattibilità di creare un'area nei pressi della stazione ecologica, dove i cittadini possano conferire liberamente e gratuitamente oggetti e componenti ormai inutilizzati, ma ancora in buono stato, materiale i cui costi di smaltimento sono a volte onerosi. Il gestore dovrà integrare tale servizio tramite la creazione di una bacheca virtuale su sito web o social network per incentivare la creazione della domanda e offerta.(Aggiornamento Progetto 2332)</p>		
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena			
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale				
Targ t	Obiettivi e indicatori quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019	<p>Progetto 2847 Servizi Sociali e Sociosanitari territoriali Gli Enti Locali devono assumere un ruolo di maggiore rilievo nel contrasto delle vecchie e nuove ingiustizie economiche, sociali, ambientali, contro i nuovi squilibri di un mondo sempre più diseguale e rilanciando l'idea di un welfare generativo ed inclusivo. Il Servizio Sociale è uno dei servizi delegati all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia e gestito operativamente dall'azienda speciale ASC INSIEME. Al tempo stesso occorre perseguire la piena integrazione sociosanitaria che preveda la presa in carico multidimensionale dei bisogni della persona, continuando la collaborazione con ASC INSIEME e AUSL - Distretto Sanitario di Casalecchio per una maggiore integrazione dei servizi sociali e sanitari e la riprogettazione complessiva dei servizi sanitari e sociosanitari ubicati nel territorio di Monte San Pietro.</p>	<p>Progetto 2849 Percorsi assistenziali integrati E' auspicabile favorire la progettazione, da parte di ASC INSIEME e USL, di "percorsi assistenziali integrati" con l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, in condizioni di disabilità o di emarginazione che ne condizionano lo stato di salute</p> <p>Progetto 2851 Servizi di prossimità Collaborazione con ASC INSIEME e Distretto Sanitario per la progettazione condivisa di servizi sanitari e socio-sanitari nelle frazioni del territorio</p>	
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013			
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	<p>Progetto 3011 Viabilità. Messa in sicurezza delle zone limitrofe alle scuole.</p>	<p>Progetto 3012–Manutenzione strade. Mantenere sicura e fruibile la rete delle strade comunali. (Aggiornamento Progetto 2400)</p> <p>Progetto 3014 Favorire la viabilità pedonale. Dare vita ad un vero e proprio piano marciapiedi che metta in sicurezza e favorisca gli spostamenti a piedi ed in carrozzina. (Aggiornamento Progetto 2402)</p> <p>Progetto 3022 Implementazione telecamere. Dopo un'attenta pianificazione e programmazione fatta con tutti gli uffici ed organi competenti (Polizia locale, SIA e ufficio patrimonio), installare le telecamere e le strumentazioni necessarie (Aggiornamento Progetto-2410)</p> <p>Progetto 3023 Efficaci strumenti di limitazione della velocità Al fine di incrementare tutela e sicurezza, studiare ed adottare le soluzioni più efficaci per scoraggiare il superamento dei limiti di velocità, tra le quali l'impiego di telelaser ad altri strumenti di controllo (Aggiornamento Progetto 2411)</p>	
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale				
Target	Obiettivi e indicatori quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione			
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico			
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia			
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)			
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi			
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020			
10.4	Entro il 2030 raggiungere l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei			